Codice DB1106

D.D. 11 giugno 2012, n. 523

Applicazione in Piemonte del Decreto Ministeriale del 31/05/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite". Normativa sanzionatoria di riferimento. Modifica della Determinazione dirigenziale n. 502 del 04/06/2012.

Il Decreto Ministeriale del 31/05/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 159 del 10/07/2000, prevede che debbano essere i Servizi Fitosanitari regionali competenti per territorio ad individuare quali siano le misure opportune e adottabili nel proprio territorio.

La D.G.R. n. 81-581 del 24 luglio 2000 recepisce il citato Decreto Ministeriale del 31/05/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite" e incarica il Settore Fitosanitario regionale di stabilire con propria determinazione le zone focolaio, di insediamento e indenni particolarmente a rischio, nonché le misure da applicare sul territorio regionale consistenti in trattamenti insetticidi obbligatori contro il vettore della malattia *Scaphoideus titanus* e nell'estirpo delle piante infette.

Il D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali" definisce, tra l'altro, le competenze del Servizio Fitosanitario centrale e dei Servizi Fitosanitari regionali attribuendo a questi ultimi anche l'istituzione di zone caratterizzate da uno specifico *status* fitosanitario e la prescrizione per tali zone di tutte le misure fitosanitarie ritenute idonee a prevenire la diffusione di organismi nocivi.

La D.G.R. n. 38-2271 del 27 febbraio 2006 affida alla Direzione 12 (ora Direzione 11) – Settore Fitosanitario regionale i compiti attribuiti dal D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 ai Servizi Fitosanitari regionali.

La Determinazione n. D.D. n. 502 del 04/06/2012, ha aggiornato l'applicazione in Piemonte del Decreto Ministeriale del 31/05/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite" ed ha individuato le zone focolaio, di insediamento e indenni particolarmente a rischio, nonché le misure da applicare sul territorio regionale.

Il Decreto Ministeriale del 31/05/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite" demanda alle regioni la facoltà di stabilire sanzioni amministrative per gli inadempienti alle disposizioni di cui al decreto ministeriale.

Preso atto che il comma 2 dell'art. 18 ter della l.r. 12 ottobre 1978, n. 63 e s.m.i. (l.r. 4 maggio 2012, n. 5 "Legge finanziaria per l'anno 2012", art 16) relativo alle sanzioni amministrative relative al mancato rispetto degli obblighi relativi alle misure di emergenza per la prevenzione e l'eradicazione di fitopatie ed infestazioni parassitarie, è stato modificato come sotto riportato:

"2. I soggetti che non rispettano l'obbligo di estirpazione entro i termini fissati dal settore fitosanitario regionale, ai sensi del comma 1, sono puniti con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di 0,3 euro per metro quadrato di superficie; in ogni caso la sanzione pecuniaria non può essere inferiore a 1.500,00 euro. Chiunque non rispetti gli obblighi relativi all'esecuzione di trattamenti fitoiatrici obbligatori entro i termini fissati dal settore fitosanitario

regionale, ai sensi del comma 1, è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 200,00 euro a 1.200,00 euro”.

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/01;
Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;
Vista la L.R. n. 5 del 04/05/2012, art. 16;

determina

Di modificare la Determinazione dirigenziale n. 502 del 04/06/2012 come di seguito elencato:

- Per le violazioni alle disposizioni regionali in applicazione del Decreto Ministeriale del 31/05/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite" sono adottate le seguenti sanzioni amministrative previste dall'art. 18 ter della l.r. 12 ottobre 1978, n. 63 e s.m.i. (l.r. 11 luglio 2011, n. 10 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2011", art 4 e l.r. 4 maggio 2012, n. 5 "Legge finanziaria per l'anno 2012", art 16):

“2. I soggetti che non rispettano l'obbligo di estirpazione entro i termini fissati dal settore fitosanitario regionale, ai sensi del comma 1, sono puniti con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di 0,3 euro per metro quadrato di superficie; in ogni caso la sanzione pecuniaria non può essere inferiore a 1.500,00 euro. Chiunque non rispetti gli obblighi relativi all'esecuzione di trattamenti fitoiatrici obbligatori entro i termini fissati dal settore fitosanitario regionale, ai sensi del comma 1, è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 200,00 euro a 1.200,00 euro”.

Rimangono in vigore tutte le altre disposizioni contenute nella Determinazione dirigenziale n. 502 del 4 giugno 2012 non espressamente modificate dal presente atto.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Contro la presente determinazione dirigenziale è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Giacomo Michelatti